

Mittente	Moccia Bernardino	Destinatario	Franco Nicolò
Data	25/1/1542	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Abbiategrosso	Luogo arrivo	Casale Monferrato
Incipit	Io ho date le lettere uostre al Marchese in tempo che quantunque non gli fusse stato caro vederle		
Contenuto	Bernardino Moccia, segretario di Alfonso D'Avalos, scrive a Franco assicurandolo sulla benevolenza del Marchese e sulla buona disposizione nei suoi confronti. Al momento, però, il suo erario scarseggia per aver elargito troppo generosamente. Conferma a Franco l'amore del Marchese verso tutti i beneventani e verso di lui in particolare. Lascia però intendere che le Rime contro Aretino possono costituire un ostacolo, per le critiche aspre che lì Franco rivolge alla corona, cioè a Carlo V, colpevole, nella prospettiva franchiana, di essere stato troppo generoso con Aretino.		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, p. 108		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		